



Acqua giusta

Preghiera comune per la pace e la giustizia



Ecumenical Water Network



World Student Christian Federation

Acqua giusta

Preghiera comune per la pace e la giustizia

Questa preghiera comune è stata preparata dallo *Ecumenical Water Network* (EWN) e dalla *World Student Christian Federation* (WSCF) in occasione della Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo 2011) e della Giornata mondiale di preghiera per gli e le studenti (21 marzo 2011).

Lo *Ecumenical Water Network* (EWN - Rete Ecumenica per l'Acqua) è un'iniziativa di Chiese, organizzazioni e movimenti cristiani, che lavora per promuovere la conservazione, la gestione responsabile e l'equa distribuzione dell'acqua per tutti, nella convinzione che l'acqua sia un dono di Dio ed un diritto umano fondamentale. Questa rete è coordinata dal Consiglio Ecumenico delle Chiese.

Negli ultimi tre anni, lo *Ecumenical Water Network* ha preparato, per il periodo di Quaresima, delle meditazioni perché tocchi da vicino le comunità e le Chiese del mondo intero settimanali e una documentazione sul tema dell'acqua. Le *Sette settimane per l'acqua*, si concentreranno su "L'acqua, i conflitti e la pace giusta" e analizzeranno i legami tra accesso all'acqua, i conflitti per il controllo di questa risorsa e la costruzione di una pace giusta. Questo tema è stato scelto perché tocchi da vicino le comunità e le Chiese del mondo intero e si iscrive nella prospettiva dell'Incontro Ecumenico Internazionale per la Pace, che avrà luogo a Kingston, in Jamaica, dal 17 al 25 marzo 2011.

La *World Student Christian Federation* (WSCF) è un movimento di student cristiani che è, da più di 110 anni, una fonte viva di formazione. Fondandosi sull'impegno mondiale degli e delle studenti, nel quadro della riflessione sulla *Giustizia climatica* portata avanti nel 2010, il movimento ha lanciato per il 2011 una campagna sul tema di "Acqua e giustizia".

Per maggiori informazioni: eau.oikoumene.org
www.wscfglobal.org

Contatti:	Ecumenical Water Network World Council of Churches C.P. 2100 1211 Genève 2, Suisse Tel.: +41 22 791 6205 Fax: +41 22 791 6122 E-mail: water@wcc-coe.org	WSCF Inter-regional office C.P. 2100 1211 Genève 2, Suisse Tel: + 41 22 791 6358 Fax: + 41 22 791 6152 E-mail: wscf@wscf.ch
------------------	--	--

Fonti:

Copertina: Arpillera di autore ignoto, Cile, 1979, con l'autorizzazione di Kinderhilfe Chile-Bonn, copyright Roberta Bacic (commissario dell'esposizione "Tessere la pace"); foto: Peter Williams / WCC

Invito alla preghiera: Church World Service (Worship with the World: Water)

Gloria in lo alto a Dios (Gloria a Dio nei luoghi altissimi): *Immaginare la pace*, WCC, 2008

Confessione: *Immaginare la pace*, WCC, 2008

El mundo pide paz (Il mondo aspira alla pace): *Immaginare la pace*, WCC, 2008

Intercessione: COE 2011

Benedizione: Clare McBeath, 2003, con l'autorizzazione dell'autore.

La presente traduzione in italiano è curata dalla

 – **Federazione Giovanile Evangelica Italiana**, membro della WSCF.

Introduzione e accoglienza

Celebrante: Dio della vita,

Assemblea: La terra ti appartiene e noi siamo tuo popolo.

C: Veniamo ad adorarti,

**A: e riconosciamo quanto la tua grazia ci sia necessaria,
in un mondo dove regnano la violenza e l'avidità.**

C: Noi desideriamo ardentemente l'acqua di vita que ristora e vivifica

A: Noi ricerchiamo la giustizia e preghiamo per la pace.

C: Tu sei la nostra speranza e la nostra forza

A: Apriamo I nostri cuori alla tua parola.

Amen

Canto: Que nos chants joyeux (Alleluia 81)

Confessione: *Diverse persone leggono le frasi dell'introduzione*

Nel 2010, sono state perpetrate violenze nel corso degli almeno 28 conflitti in corso nel mondo.

In alcuni casi, le donne hanno più possibilità di essere violentate che di imparare a leggere.

Chi si impegna nella difesa della giustizia e dei diritti umani, è minacciato di morte, aggredito, criminalizzato o assassinato.

Ogni anno, milioni di persone muoiono a causa della povertà, della denutrizione, della mancanza di acqua potabile, di condizioni igieniche minime, di cure.

La creazione geme, non nel dolore del parto, ma a causa delle ferite che noi le infliggiamo.

C: Dio di pace, tu ci conosci da prima che ci formassimo nel ventre materno. Perdonaci quando ci accontentiamo delle nostre buone intenzioni, senza impegnarci in azioni concrete per la pace e la giustizia.

A: Fa che le nostre azioni e le nostre parole siano sempre dei passi verso la pace.

Dio di giustizia, tu giudichi l'umanità con misericordia. Perdonaci quando lasciamo la tua immagine sbiadirsi, rimanendo passivi davanti a tanta violenza ed esclusione.

A: Fa che le nostre azioni e le nostre parole siano sempre dei passi verso la pace.

Dio d'amore, tu hai creato gli esseri umani perché diventassero una grande famiglia. Perdona la nostra incapacità di riconciliarci gli uni con le altre, con chi amiamo e con i nemici.

A: Fa che le nostre azioni e le nostre parole siano sempre dei passi verso la pace.

Dio di grazia, tu ci hai fatto dono della parola, affinché diventassimo strumenti di cambiamento. Perdonaci per tutte le parole dette troppo frettolosamente, senza riflettere sulle conseguenze, o per i nostri silenzi, dovuti alla paura o all'indifferenza.

A: Fa che le nostre azioni e le nostre parole siano sempre dei passi verso la pace

Dio della vita, tu ci hai messi su questa terra per coltivarla e proteggerla. Perdonaci se non abbiamo saputo prenderci cura di questo mondo che ti appartiene, né proteggere la natura, che ci hai donato per abitarla, focolare dei nostri antenati che i nostri discendenti ereditano. Aiutaci a promuovere la vita e a ricercare la pace.

A: Fa che le nostre azioni e le nostre parole siano sempre dei passi verso la pace.

Dio misericordioso, ricevi la nostra confessione e perdonaci.

Apri i nostri occhi, affinché noi riconosciamo le cause dell'ingiustizia e dei conflitti.

Rendici coscienti della nostra capacità di far nascere il cambiamento.

Amen

Canto : Pourquoi le jour qui se lève soit plus beau (ARC 514)

Annuncio del perdono

I Giovanni 1,8-9:

Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

Lecture bibliche

Genesi 26,17-22: Isacco allora partì di là, s'accampò nella valle di Gherar e vi si stabilì. Isacco scavò di nuovo i pozzi d'acqua, che erano stati scavati al tempo di suo padre Abraamo, e che i Filistei avevano turato dopo la morte d'Abraamo; e li chiamò con gli stessi nomi con cui li aveva chiamati suo padre. I servi d'Isacco scavarono nella valle e vi trovarono un pozzo d'acqua viva. Ma i pastori di Gherar litigarono con i pastori d'Isacco, dicendo: «L'acqua è nostra». Così egli chiamò il pozzo Esec, perché quelli avevano litigato con lui. Poi i servi scavarono un altro pozzo e quelli litigarono anche per questo. E Isacco lo chiamò Sitna. Allora egli partì di là e scavò un altro pozzo, per il quale quelli non litigarono. Ed egli lo chiamò Recobot, perché disse: «Ora il SIGNORE ci ha dato spazio libero e noi prospereremo nel paese».

Giovanni 4,1-14: Quando dunque Gesù seppe che i farisei avevano udito che egli faceva e battezzava più discepoli di Giovanni (sebbene non fosse Gesù che battezzava, ma i suoi discepoli), lasciò la Giudea e se ne andò di nuovo in Galilea.

Ora doveva passare per la Samaria. Giunse dunque a una città della Samaria, chiamata Sicar, vicina al podere che Giacobbe aveva dato a suo figlio Giuseppe; e là c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del cammino, stava così a sedere presso il pozzo. Era circa l'ora sesta.

Una Samaritana venne ad attingere l'acqua. Gesù le disse: «Dammi da bere». (Infatti i suoi discepoli erano andati in città a comprar da mangiare.) La Samaritana allora gli disse: «Come mai tu che sei Giudeo chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?» Infatti i Giudei non hanno relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è che ti dice: "Dammi da bere", tu stessa gliene avresti chiesto, ed egli ti avrebbe dato dell'acqua viva». La donna gli disse: «Signore, tu non hai nulla per attingere, e il pozzo è profondo; da dove avresti dunque quest'acqua viva? Sei tu più grande di Giacobbe, nostro padre, che ci diede questo pozzo e ne bevve egli stesso con i suoi figli e il suo bestiame?» Gesù le rispose: «Chiunque beve di quest'acqua avrà sete di nuovo; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in vita eterna».

Riflessione

Potete ispirarvi alle riflessioni bibliche e agli altri documenti su "L'acqua e la pace giuste" sul sito www.oikoumene.org/7-weeks-for-water.

Preghiere d'intercessione

L'illustrazione sulla copertina di questa liturgia rappresenta una arpillera, un arazzo proveniente dal Cile, dell'epoca della dittatura di Pinochet. Vi è illustrato cosa avvenne quando il governo tagliò l'approvvigionamento dell'acqua nei quartieri dove abitavano i poveri. Le persone trovarono una soluzione comunitaria al problema. Le donne formarono senza perdere tempo una "brigata dei secchi" per andare a cercare l'acqua ai pozzi. I ragazzi andavano a riempire i secchi. Le donne se li passavano dall'una all'altra perché le loro famiglie potessero bere e lavarsi.

Le nostre preghiere si ispirano a questa arpillera: ogni preghiera è scritta su un pezzo di carta. Una "brigata dei secchi" fa passare i pezzi di carta l'uno dopo l'altro, di mano in mano, fino alla fine, poi si legge le preghiera ad alta voce e si risponde.

Dio santo, il cui Spirito aleggiava sulle acque nel momento della creazione, ascolta le nostre preghiere per tutti e tutte coloro che oggi soffrono per la mancanza d'acqua: ti preghiamo per una giusta e pacifica ripartizione dell'acqua tra le nazioni e i popoli. Ti preghiamo per tutti e tutte coloro che rischiano la loro vita restando vicini alle comunità che lottano per conservare le loro terre, le loro foreste, i loro fiumi e le loro sorgenti.

Per la pace sulla terra e la pace *con* la terra, ascolta la nostra preghiera.

Ti preghiamo per coloro che cercano di ricostruire comunità distrutte dal circolo vizioso dell'ingiustizia economica, della povertà e della violenza. Ti preghiamo per tutte le donne che subiscono la violenza, ma continuano, nonostante tutto, a prendersi cura della loro famiglia e dei loro bambini, a coltivare la terra per nutrirli e a preparare il cibo, a cercare l'acqua a guadagnarsi da vivere e ad aiutare gli altri. Preghiamo per tutti e tutte coloro la cui casa è sparita in inondazioni, tifoni e uragani, e per coloro le cui terre e case sono state inghiottite dal mare.

Per la pace sulla terra e la pace *con* la terra, ascolta la nostra preghiera.

Preghiamo per tutte e tutti gli studenti, futuri dirigenti delle nazioni e dei popoli, futuri responsabili del mercato e dell'economia, delle comunità religiose, delle arti e dell'educazione, affinché odano e trasmettano la tua chiamata alla giustizia e alla pace. Preghiamo per coloro che ignorano le sofferenze altrui, che non le vogliono conoscere o che si sentono schiacciati dalla loro enormità, affinché tu apra i loro cuori, li faccia realizzare la forza che hanno e che alzino la loro voce nella preghiera e nell'azione:

Per la pace sulla terra e la pace *con* la terra, ascolta la nostra preghiera.

Dio santo, preghiamo per una pace *giusta*:

apri i nostri cuori, affinché noi che cerchiamo di vivere secondo la tua via, siamo audaci nel testimoniare il tuo desiderio di giustizia e pace:

Che tutti siano liberati dalla paura e dal bisogno.

Che l'ostilità, l'esclusione e l'oppressione siano superati e che la creazione gioisca e ti dia gloria.

Per la pace sulla terra e la pace *con* la terra, ascolta la nostra preghiera.

Amen.

Canto: La paix du Seigneur / La paz del Señor (Alleluia 62/83)

Padre nostro *(nelle diverse lingue)*

Benedizione

Che la benedizione del Dio di pace e di giustizia sia con noi;
che la benedizione del Figlio
che piange con noi la sofferenza del mondo,
dello Spirito
che ci riempie del soffio della riconciliazione e della speranza,
siano con noi, oggi e sempre!

Amen.

Postludio